



# Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

4° Ufficio di Staff- Servizi sociali e Ufficio autonomo Piano di zona distrettuale

ORIGINALE  
COPIA

## di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>123</u> Registro deliberazioni  del <u>30/12/2013</u>	<b>OGGETTO:</b> Approvazione schema di Regolamento comunale per la concessione temporanea d'uso del centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni" ubicato in San Marco, per attività culturali, aggregative, convegni, tavole rotonde su temi di politica sociale e socio-sanitaria.
--	--

L'anno duemilatredici, il giorno tanta del mese di dicembre alle ore 13,00 e seguenti, nella Sede municipale.

La Giunta Municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	<b>PINO</b>	<b>CARMELO</b>	Sindaco	X	
2	<b>RUSSO</b>	<b>DARIO</b>	Assessore	X	
3	<b>SCOLARO</b>	<b>STEFANA</b>	Assessore	X	
4	<b>MIDILI</b>	<b>GIUSEPPE</b>	Assessore	X	
5	<b>ROMAGNOLO</b>	<b>SANTI</b>	Assessore	X	
6	<b>GITTO</b>	<b>SALVATORE</b>	Assessore	X	
7	<b>NANI</b>	<b>GAETANO</b>	Assessore		X

Presiede il Sig. SINDACO ANGELO CARMELO PINO

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa LUCIA MESSINA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

**CON SUCCESSIVA UNANIME VOTAZIONE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO VIENE DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**

Proposta di Deliberazione di Giunta Municipale n. 49 del 30.12.2013

**OGGETTO:** Approvazione schema di Regolamento comunale per la concessione temporanea d'uso dei locali del centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni" ubicato in San Marco, per attività culturali, aggregative, convegni, tavole rotonde su temi di politica sociale e socio-sanitaria.

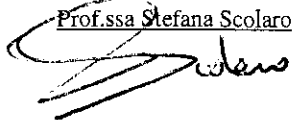
**PREMESSO:**

- che il Comune di Milazzo è proprietario di uno stabile in località San Marco, recentemente ristrutturato, inserito tra i beni indisponibili di tipo "B", n. 638, nell'inventario dei beni immobili demaniali e patrimoniali del Comune, approvato con delibera di G.M. n. 67 del 29.05.2012;
- che con deliberazione n. 39 del 15.05.2013, la Giunta municipale ha denominato l'immobile in questione "Centro sociale Polifunzionale Casa delle Associazioni" destinandone l'uso, in attesa di regolamentazione, alle associazioni di volontariato e senza fini di lucro, per farne luogo di aggregazione dove le stesse possano svolgere attività sociali, ricreative, culturali nell'interesse dei propri associati e dell'intera comunità;
- che con successiva deliberazione n. 44 del 22.05.2013, la Giunta Municipale ha disposto la concessione temporanea di parte dei locali della " Casa delle Associazioni" all'Associazione Italiana Persone Down, sez. di Milazzo-Messina, approvando lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto in data 24/05/2013;
- che con successiva deliberazione n. 83 del 17.09.2013, la Giunta Municipale ha disposto la concessione temporanea di parte dei locali all' Avulss sezione di Milazzo, approvando lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto in data 18.09.2013.

**Il Proponente**

L'Assessore

Prof.ssa Stefana Scolaro



**DATO ATTO** che occorre provvedere alla regolamentazione dell'uso dei locali del citato Centro Sociale Polifunzionale allo scopo consentire alle associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni e ad altre associazioni che, comunque, ottengano il patrocinio del Comune, di potervi svolgere assemblee, convegni, tavole rotonde, etc.;

**VISTO** lo schema di Regolamento comunale composto da n. 11 articoli, con allegata modulistica, elaborato dal 4° ufficio di staff, Servizi sociali;

**ATTESO** che lo stesso può essere adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dello Statuto comunale per essere sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio comunale;

**RITENUTO** lo schema di regolamento di cui sopra meritevole di approvazione;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTA** la normativa vigente in materia;

**PROPONE**

**Che la Giunta deliberi**

1. di approvare lo schema di regolamento comunale, e relativa modulistica, per la concessione temporanea d'uso dei locali del centro sociale polifunzionale

“ Casa delle Associazioni”, ubicato in San Marco, per attività culturali, aggregative, convegni, tavole rotonde su temi di politica sociale e socio-sanitaria, composto da n. 11 articoli, che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che la concessione in uso dei locali citati rientra nella competenza del 4° ufficio di staff, come da regolamento sopra approvato. I provvedimenti di concessione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di sottoporre il suddetto schema di regolamento al Consiglio comunale per le sue determinazioni, previa pubblicazione dello stesso nei modi e secondo le procedure fissate dallo Statuto comunale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere economico a carico del bilancio comunale e, pertanto, non viene sottoposto al parere tecnico contabile dell'ufficio ragioneria;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



\*\*\*\*\*

**Schema di Regolamento**  
**per la concessione temporanea d'uso**  
**dei locali del centro sociale polifunzionale " Casa delle Associazioni"**  
**ubicato in San Marco, per attività culturali, aggregative, convegni, tavole**  
**rotonde su temi di politica sociale e socio-sanitaria**

**Premesso**

- che il Comune di Milazzo è proprietario di uno stabile in località San Marco, recentemente ristrutturato, inserito tra i beni indisponibili di tipo "B", n. 638, nell'inventario dei beni immobili demaniali e patrimoniali del Comune, approvato con delibera di G.M. n. 67 del 29.05.2012;
- che con deliberazione n. 39 del 15.05.2013, la Giunta municipale ha denominato l'immobile in questione "Centro sociale Polifunzionale Casa delle Associazioni" destinandone l'uso, in attesa di regolamentazione, alle associazioni di volontariato e senza fini di lucro, per farne luogo di aggregazione dove le stesse possano svolgere attività sociali, ricreative, culturali nell'interesse dei propri associati e dell'intera comunità;
- che con successiva deliberazione n. 44 del 22.05.2013, la Giunta Municipale ha disposto la concessione temporanea di parte dei locali della "Casa delle Associazioni" all'Associazione Italiana Persone Down, sez. di Milazzo-Messina, approvando lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto in data 24/05/2013;
- che con successiva deliberazione n. 83 del 17.09.2013, la Giunta Municipale ha disposto la concessione temporanea di parte dei locali all'Avulss sezione di Milazzo, approvando lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto in data 18.09.2013.

**Art.1**  
**(Oggetto del regolamento)**

Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) e dello Statuto del Comune di Milazzo, disciplina l'organizzazione ed individua i criteri generali per la concessione in uso dei locali, siti al piano primo, adibiti a sala convegni e riunioni del centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni", ubicato in San Marco, n. 100, per attività culturali, aggregative, convegni, tavole rotonde su temi di politica sociale e socio-sanitaria.

**Art.2**  
**(Utilizzo dei locali)**

I locali, oggetto del presente regolamento, possono essere utilizzati esclusivamente per attività compatibili con le caratteristiche strutturali ed in conformità alle autorizzazioni di agibilità concesse dagli organismi competenti; **sono escluse** manifestazioni a carattere conviviale e cerimonie private di qualsiasi natura. **I locali comunali non possono essere concessi** per svolgervi attività commerciali a fine di lucro, per il deposito o il magazzinaggio di materiale ed attrezzature da parte di privati, per laboratori e comunque per attività non compatibili con le finalità previste dal presente regolamento.

1. L'utilizzo dei locali adibiti a sala convegni e riunioni del centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni", è riservato

**in via prioritaria:**

- a) Per le attività promosse dall'A.I.P.D. Onlus sez. di Milazzo-Messina finalizzate all'informazione ed alla sensibilizzazione sulla Sindrome di Down e delle malattie genetiche rare in genere e all'Avulss per servizi sociali e sanitari di sostegno alle famiglie, anche con finalità educative, in favore di persone inabili e disagiate;

**in subordine:**

- b) Alle associazioni iscritte all'albo delle associazioni istituito ai sensi dell'art. 60 e 61 dello Statuto Comunale, con precedenza a quelle che si occupano di disabilità e tematiche socio-assistenziali e sanitarie;
- c) Ad altri enti, associazioni di volontariato e altre associazioni costituite a fine solidaristico e verso terzi, che organizzano manifestazioni di particolare rilevanza cittadina, in conformità a quanto disposto dal presente regolamento, che abbiano, in ogni caso, ottenuto il patrocinio del Comune di Milazzo;

2. **I locali del centro polifunzionale "Casa delle Associazioni"** possono venir concessi per:

- convegni, incontri, tavole rotonde, dibattiti, previa verifica che le finalità non siano in contrasto con quelle indicate all'art. 1;
- assemblee di associazioni di volontariato, onlus, presenti sul territorio;

**Art.3**  
**(Richiesta e modalità di concessione)**

1. I soggetti interessati devono presentare al Comune di Milazzo le richieste d'utilizzo dei locali comunali almeno **20 giorni prima della data prevista**. Il Comune provvede a pianificare sulla base delle richieste la concessione in uso dei locali.

2. La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo depositato presso il Comune e allegato al presente Regolamento (Allegato A).

Le richieste scritte debbono comunque specificare:

- dati dell'Ente richiedente;
- l'oggetto dell'iniziativa;

- il programma;
- il numero previsto dei partecipanti;
  - i giorni e gli orari in cui si desidera disporre dei locali;
  - il nominativo della persona responsabile della manifestazione e relativo recapito telefonico;
  - l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni.

La precedenza nell'uso dei locali, fermo restando la previsione di cui all'art. 1, comma 1, viene fissata tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, derogabile con determina specificamente motivata in relazione alla particolare importanza della manifestazione, agli scopi sociali ed educativi o artistico-culturali che essa riveste, eventualmente anche in considerazione delle prove di correttezza e di serietà precedentemente fornite dai richiedenti.

E' facoltà del Servizio competente richiedere ulteriore documentazione prima dell'emissione della relativa autorizzazione e, se lo ritiene, sottoporre la domanda al parere della Giunta.

3. Il Responsabile del servizio o, in caso di inerzia dello stesso, il Sindaco, può, in qualsiasi momento, revocare con atto motivato l'autorizzazione all'utilizzo dei locali, qualora emergano preponderanti motivi di ordine pubblico o di sicurezza ovvero risulti un contenuto effettivo delle manifestazioni per le quali sia stato concesso l'uso, non conforme alle finalità di cui al precedente art. 1.

La concessione in uso potrà essere sospesa, con atto motivato in presenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore. In tal caso nessuna azione di rivalsa potrà essere esperita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

4. Non potranno accedere alla struttura i soggetti che non risultino in possesso dell'autorizzazione scritta del competente Servizio comunale.

#### **Art.4 (Esenzioni)**

I locali comunali vengono concessi dal Comune gratuitamente, sempre che l'oggetto ed il contenuto delle manifestazioni rientrino nelle finalità di cui all'art. 1.

#### **Art.5 (Spese a carico del richiedente)**

Sono a carico del richiedente i locali le spese per:

- a) lavori di facchinaggio;
- b) pulizia dei locali utilizzati.

#### **Art.6 (Comportamenti vietati)**

E' severamente vietato nell'utilizzo dei locali:

- Superare la capienza massima del locale;
- Installare stands nei corridoi ed in prossimità dei percorsi di entrata ed uscita del pubblico;
- Affiggere manifesti e/o locandine sui rivestimenti delle pareti;
- Fumare all'interno dei locali;
- Introdurre apparecchiature ed impianti elettrici senza preventiva autorizzazione del Servizio competente.

#### **Art.7 (Obblighi del richiedente)**

E' obbligatorio, durante l'utilizzo dei locali comunali:

- a) La presenza costante di un responsabile del soggetto concessionario;
- b) Il mantenimento dell'amplificazione sonora entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo ai residenti nelle abitazioni adiacenti;
- c) Nel caso in cui vengano consegnate le chiavi d'accesso, il Richiedente è tenuto a conservarle

personalmente ed osserverà il divieto assoluto di consegnarle ad altri, nonché quello di duplicazione. In caso di smarrimento al Richiedente verrà addebitato l'intero costo di sostituzione della serratura completa;

- d) Il concessionario è obbligato a riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti al momento della consegna e obbligo di provvedere alla pulizia dei locali, compresa l'igienizzazione dei bagni, dopo l'utilizzo;
- e) All'uscita dal locale, il Richiedente deve accertarsi di chiudere finestre, luci e porte della struttura concessa in uso.

#### **Art.8**

##### **(Deposito cauzionale)**

1. Per l'uso dei locali comunali è dovuto dal concessionario una cauzione mediante deposito il cui importo è stabilito con il provvedimento di concessione.
2. La cauzione verrà svincolata non appena sia stata accertata l'insussistenza di danni di sorta alla struttura, alle attrezzature e agli arredi; verrà viceversa incamerata dal Comune in caso di danni accertati, previa contestazione di addebito scritta, notificata al concessionario e contraddittorio col medesimo, senza pregiudizio delle ulteriori azioni esperibili dal Comune per il ristoro dei danni eccedenti l'ammontare della cauzione stessa.

#### **Articolo 9**

##### **(Responsabilità e risarcimento danni)**

1. Il concessionario dovrà adottare tutte le misure di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze, restando obbligato personalmente alla vigilanza e alla custodia delle cose e persone durante l'uso. Il concessionario è pertanto responsabile del corretto uso, conservazione, igiene e custodia del locale utilizzato e delle attrezzature, impianti ed arredi ivi esistenti.
2. È responsabile di tutti i danni cagionati in relazione a fatti accaduti all'interno del locale durante l'uso e si assume pertanto ogni responsabilità civile e penale per incidenti di qualsiasi genere occorsi durante o in relazione all'uso del locale, tanto se a lui personalmente imputabile, quanto se prodotti da terzi partecipanti, sollevando il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere nei confronti di terzi danneggiati per furti, incidenti o inconvenienti di sorta verificatisi durante l'uso e in relazione all'uso.
3. In particolare il concessionario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente subiti durante l'uso o in relazione all'uso, anche per il materiale di proprietà non comunale utilizzato o depositato da terzi nei locali concessi.
4. Al verificarsi di danni alle strutture e/o agli impianti, attrezzature ed arredi ivi esistenti, il Responsabile del servizio competente, procederà all'immediata contestazione al concessionario ed alla stima degli oneri occorrenti per l'integrale ripristino, ove possibile, o alla sostituzione dei beni non più riparabili, con contestuale avviso di incameramento della cauzione, ove entro un termine ivi stabilito non vengano forniti dal concessionario elementi a discarico.
5. Il concessionario è tenuto a versare la somma determinata a titolo di risarcimento dei danni accertati entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di addebito (per l'ammontare eccedente la cauzione versata e già incamerata dal Comune).
6. In caso di inadempienza oltre detto termine, il responsabile del servizio avvierà tempestivamente il procedimento di recupero mediante riscossione coattiva delle somme stesse maggiorata dei relativi interessi come per legge.
7. È, in ogni caso, fatta salva la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria in caso di sussistenza di fatti di rilievo penale.

8. Nel caso di utilizzo del locale comunale da parte di soggetti diversi, nel corso della stessa giornata, gli eventuali danni accertati, per i quali non sia possibile individuare il diretto responsabile, verranno addebitati in parti uguali ai diversi soggetti utilizzatori in quella giornata.

#### **Articolo 10** **(Disposizioni generali)**

1. L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero dimenticati nei locali comunali concessi.
2. Tutto quanto non contemplato nel presente regolamento, sarà deciso di volta in volta dall'Amministrazione comunale che ne darà comunicazione agli utenti. Si precisa che l'autorizzazione all'utilizzazione dei locali di cui sopra non comprende l'uso del proiettore e dello schermo, di **esclusiva proprietà** dell'Associazione Italiana Persone Down Onlus sez. di Milazzo-Messina, alla quale può esserne richiesto l'uso gratuito.
3. In caso di infrazione alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, l'Amministrazione comunale può sospendere o revocare la concessione d'uso dei locali in premessa in qualsiasi momento e senza preavviso.

#### **Articolo 11** **Disposizioni transitorie**

Il presente regolamento entra in vigore non appena conseguita l'esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione.



ALLEGATO A

Al Signor Sindaco del  
Comune di  
Milazzo

Al 4° Ufficio di Staff Servizi Sociali  
Comune di Milazzo

**OGGETTO: Richiesta d'uso locali comunali del Centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni".**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente - Legale rappresentante  
dell'Associazione/Ente/ecc \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_

chiede l'uso dei locali, siti al piano primo, adibiti a sala convegni e riunioni del centro sociale polifunzionale "Casa delle Associazioni", ubicato in San Marco, per il giorno \_\_\_\_\_ con il seguente orario \_\_\_\_\_  
al fine di effettuare (specificare il tipo di attività): \_\_\_\_\_

N° previsto di partecipanti \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

1. Di assumersi ogni responsabilità per danni a cose o persone causati dagli associati e/o partecipanti o per l'uso improprio dei locali richiesti, sollevando il Comune concedente da ogni e qualsiasi onere nei confronti di terzi danneggiati per furti, incidenti o inconvenienti di sorta verificatisi durante l'uso e/o in relazione all'uso.
2. Di impegnarsi ad utilizzare il locale nel rispetto del Regolamento Comunale che disciplina l'uso della struttura Comunale.
3. Di impegnarsi a versare l'importo stabilito, nel provvedimento di concessione, quale cauzione per l'uso dei locali, mediante versamento alla tesoreria comunale.
4. Di dare atto che l'uso dei locali viene richiesto nello stato e nelle condizioni strutturali in cui si trovano attualmente e di cui il richiedente è a conoscenza.
5. Di incaricare il/la sig. \_\_\_\_\_ al ritiro delle chiavi di accesso.

Ringraziando, porge distinti saluti.

Milazzo, lì

Timbro e firma leggibile  
(allegare fotocopia documento di riconoscimento)

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere FAVOREVOLE

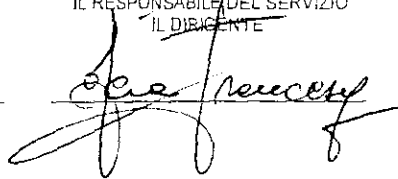
Milazzo, 30/12/2013

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PRCDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL DIRIGENTE

De Gasparo Daniele



\* \* \* \* \*

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere \_\_\_\_\_

Milazzo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\* \* \* \* \*

**ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_

viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice \_\_\_\_\_ intervento \_\_\_\_\_

corrispondente al capitolo \_\_\_\_\_ dal titolo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

del bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIDNIERE GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Di quanto innanzi è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

che la presente deliberazione, ai sensi della L.r. 03.12.1991, n. 44, e successive modificazioni  
 è stata  sarà affissa all'Albo Pretorio il 8 GEN 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, li 7 GEN 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale  
F.to Avv. Massimo Gangemi

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**,

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Timbro

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento \_\_\_\_\_

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'U.O.